



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA STESURA DEL "NUOVO PIANO SOCIALE CITTADINO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA" E PER LA COSTITUZIONE DELLA "RETE CITTADINA PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA"

VERBALE DI TAVOLO TEMATICO

TAVOLO TEMATICO: Segretariato Sociale

OGGETTO: Verbale dell'incontro del tavolo tematico del giorno 29/04/2021.

Il giorno 29/04/2021, alle ore 15.15, si è tenuta, mediante piattaforma telematica Zoom (link <https://zoom.us/j/91873738930?pwd=UVF6cW5NUloxQnFScTM5bnRqdHc0dz09>) la riunione in oggetto, convocata a mezzo mail del 23/04/2021 Sig. Antonio Jerry Palma in qualità di funzionario amministrativo della Ripartizione Servizi alla Persona.

Dopo l'introduzione e l'accoglienza in fase plenaria da parte dell'Assessore Bottalico e dopo le istruzioni tecniche di Vito Mariella per il collegamento alle singole sessioni, Piero D'Argento prende la parola in qualità di direttore scientifico del tavolo.

Ricorda che dopo 4 anni e l'avvio sperimentale del piano di interventi nell'area del disagio e dell'emarginazione adulta, siamo oggi riuniti per definire il prossimo piano, assumendo infatti rilievo il piano di contrasto alle povertà estreme. Insieme all'Amministrazione molti enti hanno aderito per partecipare alla costruzione del predetto piano e alla programmazione.

Il Direttore dell'Osservatorio, dr.ssa Di Pierro, ci guida verso i gruppi indicando la denominazione dei tavoli, la composizione dei gruppi ed i nominativi dei facilitatori e dei verbalizzanti.

Si procede all'incontro tematico intorno alle ore 16.00

Sono presenti, per la direzione del tavolo:

- ✓ Antonella Bacchi, Facilitatore;
- ✓ Roberta Morisco, Verbalizzante.

Sono altresì presenti per il Comune di Bari:

- ✓ Antonia Mattia antonia.mattia@comune.bari.it
- ✓ Marta Maria Vista m.vista@comune.bari.it
- ✓ Maria Teresa Losacco mariateresa.losacco@comune.bari.it
- ✓ Francesca Grittani f.grittani@comune.bari.it

Per le Associazioni e gli E.T.S. partecipanti sono presenti:

- ✓ ELPENDU Fabio S. M. Gelao (f.gelao@progettocitta.org)
- ✓ ELPENDU Silvana Mazzei (s.mazzei@progettocitta.org)
- ✓ CAMA LILA Stefania Loiudice (stefania.loiudice83@gmail.com)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

- ✓ PARROCCHIA MARIA SS ADDOLORATA Marco Antonio Messa
(messamarcoantonio@gmail.com)
- ✓ FAMIGLIA BETHEL ODV Michele Sgaramella (sgaramella.m@gmail.com)
- ✓ HELP ATT. Loredana Liso
- ✓ HELP ATT Marina Visconti (help.att.bari@gmail.com)
- ✓ SOC. COOP. SOC. VOGLIA DI BENE Maria Filomena Colasuonno
(marilena.colasuonno@vogliadibene.it)
- ✓ I COLORI DEL MONDO ONLUS Alba Nardone (albanardone@hotmail.com)
- ✓ CAPS Antonella Mazzarelli (antonellamazzarelli@coopcaps.it)
- ✓ CAPS Giovanna Servedio (giovannaservedio@coopcaps.it)
- IFAITALIA Giovanni Gargano (giovanni.gargano@ecuador.ifaitalia.it)
- ✓ BRIGANTI MICHELE MAGONE Anna Mariella (annetta.ma@libero.it)
- ✓ BRIGANTI MICHELE MAGONE Cristiana Negro (negrocristiana@yahoo.it)
- ✓ ANTEAS BARI Alessandro Catena (anteas.bari@gmail.com alessandrocatena@tiscali.it)
- ✓ ANTEAS Bari Carmela Picco
- ✓ ANTEAS Bari Antonella Capurso
- ✓ CARITAS DIOCESANA BARI-BITONTO Ivana Occhiogrosso
(segreteria@caritasbaribitonto.it)

Sono altresì presenti come uditrici le tirocinanti della Ripartizione Servizi alla Persona:

- ✓ F. Columbo (f.columbo1@studenti.uniba.it)
- ✓ Antonella Iacca (antonella.iacca1996@gmail.com)

Il Facilitatore dà il benvenuto al gruppo dei partecipanti e fa un appello, invitando ciascuno a presentarsi brevemente.

In seguito il facilitatore coglie l'importanza della mappatura continua dei servizi per le attività di segretariato sociale, rilevando l'importanza della stessa rete dei servizi.

Si elencano i punti oggetto del tavolo:

- ✓ Servizi informatici e di orientamento
- ✓ Residenza anagrafica fittizia
- ✓ Domiciliazione postale
- ✓ Espletamento partiche
- ✓ Accompagnamento ai servizi del territorio

Dopodiché si invita il gruppo a riflettere sugli aspetti da porre all'attenzione dei partecipanti.

Loredana Liso richiama l'attenzione sul tema della residenza e dell'ospitalità, i cui lunghi tempi di riconoscimento limitano l'accesso ai servizi. In particolare per le persone straniere, la residenza è fondamentale per accedere ai servizi e alle cure sanitarie. In questo il segretariato sociale funge un importante punto informativo per illustrare le procedure per l'iscrizione anagrafica, mentre l'ufficio anagrafe dovrebbe rispettare i tempi amministrativi.

Marco Messa evidenzia l'assenza di una piattaforma comune che registri gli accessi delle famiglie che usufruiscono degli aiuti, probabilmente simultaneamente da più enti.

Marco richiede se sia possibile ricevere una chiara informativa su tutti i servizi presenti, come ad esempio l'emporio della salute, di cui è venuto a conoscenza casualmente. Si condivide dunque



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

L'opportunità della condivisione dei servizi con la rete del territorio.

Il facilitatore ne approfitta per illustrare le procedure di accesso all'emporio della salute.

Antonia Mattia riflette sul ruolo del segretariato sociale dislocato nei 5 Municipi, su base territoriale. Informa che sarà disponibile un unico numero, raggiungibile dalla cittadinanza. Informa altresì che sul sito internet sono disponibili altre informazioni sui servizi del welfare.

La funzione di segretariato è svolta da più soggetti (gli sportelli e le associazioni). Silvana Mazzei invita a mettere in rete le attività degli sportelli per evitare "sballottamenti" dei cittadini.

Antonella Capurso rileva che sono numerosi gli accessi delle famiglie ai CAF – Patronati, presso i quali propone l'attivazione di sportelli di segretariato con un'unità di assistente sociale o educatore/operatore competente. Ciò è utile per dare corrette informazioni alle famiglie. Richiede dunque se sia possibile ricevere informazioni fluide dal Comune ed affiancare la PUA e i segretariati per preparare gli operatori e conferire ufficialità alle funzioni svolte dal CAF. Creare un'interconnessione tra sportelli pubblici e privati sembra essere un obiettivo condiviso.

Cristiana Negro comunica di aver difficoltà a collocare i detenuti a fine pena oppure a trovare loro una sistemazione nelle cd misure alternative, trattandosi di situazioni poste all'attenzione in tempi strettissimi.

Loredana Liso, ricollegandosi a quanto detto da Cristiana Negro, fa presente che nelle case di comunità non è possibile assolvere misure alternative alla detenzione, in quanto il disciplinare ne vieta lo svolgimento. Esperienze di questo genere non sarebbero comunque praticabili presso le case di comunità, ma presso strutture *ad hoc* costituite (per fine pena, misure alternative, arresti domiciliari).

Stefania Lojudice riporta la sua esperienza riferita a giovani adulti che necessitano di alloggi a proprie spese, in via continuativa, senza la condivisione con altri ospiti. Le difficoltà economiche a carico di questi giovani, però, poco si conciliano con la possibilità di trovare e mantenere un alloggio stabilmente. Tempi di accoglienza più lunghi nelle strutture e progetti di empowerment rafforzati possono essere utili per evitare situazioni di questo genere.

Alba Nardone, nelle situazioni che richiedono accoglienza immediata, richiede che vengano riservati dei posti letto immediatamente fruibili. In merito a questo, il facilitatore informa che il PIS gestisce dei posti di emergenza per fronteggiare le richieste immediate. Riemerge quindi l'importanza di una buona comunicazione e diffusione delle informazioni tra le associazioni e la rete.

Mariafilomena Colasuonno riconosce nella scuola un luogo ove allestire sportelli informativi, trattandosi di un'istituzione frequentata sicuramente dalle famiglie. La scuola può assumere così un ruolo di snodo nella rete, fornendo informazioni corrette.

Antonella Mazzarelli fa presente che al segretariato sociale viene richiesto spesso un lavoro. Vi sono dunque difficoltà a rispondere in tal senso, se non orientando a Porta Futuro.

Silvana Mazzei rileva che non c'è un passaggio di informazioni tra PEGE e sportelli di segretariato. Si potrebbero canalizzare quindi meglio le informazioni tra questi servizi.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

Loredana Liso introduce lo sportello di inserimento lavorativo della HELP, operativo da circa un anno (progetto URBIS): lo sportello aiuta a stilare CV e ad inserire la candidatura su clicklavoro. Tuttavia non ci sono molte richieste lavorative e dunque è di difficile attuazione il matching tra offerta e domanda di lavoro. Tramite il passaparola invece si è constatato essere più facile trovare un "lavoretto" (come badante, collaboratrice domestica, baby sitter, bracciante agricolo). Tirocini lavorativi, Garanzia Giovani e BA29 sono poco accessibili per gli stranieri.

Francesca Grittani invita Loredana a fornire i riferimenti dello sportello, in modo da poter informare tutti i colleghi dello Sportello Sociale: il servizio è aperto tutti giorni dalle 15 alle 18, in via Abate Gimma 201, tel. 0805243608, cell. 3519060106, hel.att.bari@gmail.com (presso la sede della HELP).

Per Alessandro Catena le informazioni sono frammentate e propone la creazione di un progetto interattivo con un flusso informativo continuo e organizzato tra tutti gli enti della rete.

Il suo proposito è in linea con l'obiettivo del tavolo, che deve mettere in luce le criticità, i bisogni e le proposte migliorative.

Marina Visconti riporta l'esperienza di una donna straniera accolta nella casa di comunità per vulnerabili di Alba Longa, che ha difficoltà nel trovare una formula di conciliazione vita – lavoro che consenta alla madre di lavorare negli orari in cui è chiuso il centro ludico, frequentato dal figlio. Questo tipo di bisogno riguarda in particolar modo le famiglie monoparentali, in generale. Su questo aspetto il facilitatore anticipa che sono al vaglio delle proposte progettuali.

Accingendosi verso la chiusura dei lavori, Alessandro Catena propone di sottoporre al gruppo nel prossimo incontro degli elaborati.

Col gruppo si condivide dunque il proposito di discutere ciascuno nella prossima sessione delle idee, da presentare con ragionate argomentazioni, attraverso un personale elaborato.

L'obiettivo sarà quello di proporre delle modalità e degli strumenti di interazione tra tutti gli attori della rete dell'area povertà, tali da consentire la conoscenza reciproca e l'orientamento mirato verso i servizi e/o gli sportelli, più appropriati al bisogno/esigenza che viene rilevato.

Stefania Loiudice comunica che deve lasciare il gruppo per improrogabili impegni lavorativi.

In fase di chiusura si informano i partecipanti che il prossimo incontro si terrà il 06/05 alle ore 15.15 e che verrà inviato tramite email il link per il collegamento, nonché il verbale del presente incontro (di cui si dà comunque lettura alla chiusura).

Alle ore 17.47, constatata l'assenza di interventi ulteriori, il Facilitatore dichiara chiuso l'incontro.

Il facilitatore da atto che viene depositata da parte dell'ETS la seguente documentazione (specificare) **contenuto eventuale**



Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

COMUNE DI BARI

Letto approvato e sottoscritto,

Il Facilitatore:

Dezidi

Il Verbalizzante:

Roberta Merse